dietro le quali la Camera votava il 19 dicembre una legge d'un soccorso di 600,000 franchi mensili a Venezia, cominciando dal gennaio p. s. fino alla cessazione delle ostilità in questa provincia. La stessa legge, riproposta nella nuova Camera, fu approvata all'unanimità dei votanti, nella sessione del 12 febbraio, e venne il 13 presentata dal ministero al Senato, dal quale si ha la maggiore fiducia che venga sancita.

Il rappresentante triumviro Manin chiude il suo rapporto con queste parole: « Se pertanto non abbiamo ottenuto che la nostra carta fosse accettata dalle casse piemontesi, abbiamo la quasi certezza di ottenere in cambio il generoso aiuto d'una somma, che verrà mensilmen-

te ad alimentare la circolazione della moneta metallica.

« Non possiamo chiudere questo cenno senza promuovere dall'Assemblea una manifestazione di ringraziamento e di gratitudine ai nostri fratelli del regno sardo. » (Vivissimi applausi sequirono queste ultime

parole.)

« Abbiamo creduto necessario di render conto del nostro operato, acciocchè non sembri che l'eccitamento del comune di Venezia non sia stato ascoltato da noi. Del resto, la proposizione, fatta dal rappresentante Priuli, la credo utilissima ad appoggiare efficacemente le mozioni, che il Governo ha fatto e continuerà a fare con tutte le sue forze. » (Applausi.)

Il presidente: Non essendovi nessuno che domandi la parola, porre-

mo a' voti la proposizione del cittadino rappresentante Priuli.

Il rappresentante Chiereghin: Domando la parola. Propongo che alla parola Pontificio sia sostituita la parola Romano. (Approvazione.)

Il presidente: Allora porrò a' voti l'emenda.

Il' rappresentante Priuli: Acconsento.

Il presidente: Allora resta adunque d'approvarsi la proposizione Priuli, coll'emenda proposta dal Chiereghin.

Si vota per alzata e seduta; e la proposta è stata ammessa.

Il presidente: Quindi al presente è d'uopo nominare la Commissione di tre individui. La faremo per ischede, a maggioranza relativa di voti.

Il rappresentante De Giorgi: Propongo che la Commissione sia composta del rappresentante Priuli e di altri due individui che egli si scegliesse.

Il rappresentante L. Pasini: Domando che, seguendo l'uso degli altri Parlamenti, sia la presidenza stessa che proponga la Commissione

all' Assemblea.

Il presidente: Pongo dunque a'voti se la presidenza debba essere incaricata di proporre la Commissione all'Assemblea. Chi si alza, approva. (Approvata.)

Propongo che la Commissione sia composta dei cittadini rappresentanti: Tommaseo Nicolò; Priuli Nicolò; Pesaro-Maurogonato Isacco. (Ap-

provata con vivi applausi.)

Il presidente: Segue nell'ordine del giorno l'indirizzo del Circolo italiano di Chioggia circa alle elezioni di quella città.

Il segretario G. Pasini legge l'indirizzo, che nota come i membri